



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29 del 11/11/2021

Oggetto: APPROFONDIMENTO IN MERITO ALLA CORRISPONDENZA DELLE AREE E DEGLI AMBITI NORMATIVI DEFINITI DAL VIGENTE P.R.G.C. EX ART. 9 COMMA 2 DELLE N.T.A. CON LE ZONE DI CUI AL D.M. 02.04.68 NR. 1444 AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL CD. "BONUS FACCIATE".

L'anno **duemilaventuno**, addì **undici** del mese di **Novembre**, alle ore **20:45**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pr.	As.
1. BERETTA Gian Paolo	X	
2. AGRICOLA Luisa	X	
3. AMBROSIO Erik		X
4. BERNARDI Giuseppe	X	
5. BODINO Anna	X	
6. BONA Marco	X	
7. FANTINO MAURO	X	
8. GIORDANO Piermario	X	
9. GOLETTA Paolo	X	
10. IMBERTI Clelia		X
11. MACCARIO Ilda	X	
12. AGOSTO Silvana	X	
13. MONACO Alessandro	X	
14. PAPALIA Francesco	X	
15. DUTTO Antonella	X	
16. ROBBIONE Roberta	X	
17. TRONCI Giorgia	X	
Totale	15	2

Partecipa alla riunione ai sensi del T.U.E.L. 2000, art.97, il Segretario Comunale Sig. **TOCCI Dr. Giuseppe**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BERETTA Gian Paolo** nella sua qualità di **SINDACO** avendo assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Premesso che

Il bonus facciate, agevolazione fiscale introdotta dalla legge di bilancio del 2020, finalizzata alla riqualificazione dell'involucro esterno degli edifici, consiste in una detrazione d'imposta del 90% per interventi finalizzati al recupero o restauro delle facciate degli edifici esistenti, *visibili dalla strada o da suolo ad uso pubblico*, imponendo la condizione che, gli edifici oggetto di intervento, debbano trovarsi in zona omogenea A o B, come delineate dal Decreto Interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, *o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale, ai Regolamenti Edilizi e strumenti urbanistici comunali*.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo era dotato di un Regolamento di Polizia Edilizia – composto da 63 articoli - fin dal 1928 deliberato dal Podestà in data 2 ottobre 1928.

In data 20 aprile 1970 viene adottato con Delibera Consigliare n. 29 il primo Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione e approvato con Decreto prot. n. 14895 Urbanistica del 26/06/1971 del Provveditore Regionale OO.PP. che introduce alla Tavola 3 la zonizzazione del territorio comunale in conformità ai disposti del D.M. n. 1444 /1968 individuando fra queste:

- la zona storica tipo “A” Storico -Ambientale
- le zone residenziali di completamento “B1 e B2” Compromesse

Acclarato che

- per gli edifici esistenti ricadenti nelle perimetrazioni delle zone “A” (Storico -Ambientale) e “B” (B1 e B2 Compromesse) individuate mediante la zonizzazione del Programma di Fabbricazione annesso Regolamento Edilizio adottato in data 20 aprile 1970 - approvato con Decreto prot. n. 14895 Urbanistica del 26/06/1971 del Provveditore Regionale OO.PP. – è possibile fruire dell'agevolazione cosiddetta *Bonus Facciate* prevista per gli interventi sulle facciate esterne degli edifici (**ALLEGATO 1**)

Dato atto che

il Comune di Borgo San Dalmazzo successivamente si è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n°80 – 36496 in data 01/08/1984 entrata in vigore il 05/09/1984 - rettificata dalla D.G.R. n°19 – 40447 del 22/01/1985 – modificato nel tempo con diverse varianti e in ultimo aggiornato e integrato con:

- Variante Strutturale “2014” approvata con D.C.C. n. 46 del 03/11/2016 ed entrata in vigore dal 17 novembre 2016;
- Variante Parziale n. 23/2019 approvata con D.C.C. n. 4 in data 12/02/2020 entrata in vigore il 12/03/2020 (Bollettino n. 11)

Verificato che

il P.R.G.C. vigente al comma 2 dell'art. 9 delle Norme di Attuazione stabilisce che *“le aree di cui al primo comma (R1, R2, R3, R4, R5, R6.....) corrispondono alle zone di cui al D.M. 02.04.68 nr. 1444” associando:*

- | | |
|-------------------------------|----------------------|
| – le aree R1 e R2 | alla zona omogenea A |
| – le aree R3 e R4 | alla zona omogenea B |
| – le aree R5, R6 ed AS | alla zona omogenea C |
| – le aree P1, P2, T1, T2 e PE | alla zona omogenea D |
| – e le aree E, E1, E2 ed Ei | alla zona omogenea E |

e all'ultimo periodo specifica che *“Agli effetti dell'applicazione delle corrispondenze suindicate valgono comunque le effettive caratteristiche delle aree interessate, considerandosi zona omogenea ciascuna area normativa all'interno dei singoli distretti urbanistici” (**ALLEGATO 2**).*

Considerato che

- l'agevolazione cosiddetta *Bonus Facciate* prevista per gli interventi sulle facciate esterne degli edifici – prospettanti e/o visibili da spazi pubblici - può essere fruita esclusivamente su edifici esistenti ubicati nelle zone “A” e “B”, così come definite dal D.M. 1444/1968:
 - A) *le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;*
 - B) *le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq;*

Valutato che tali definizioni e le suddette “corrispondenze” di cui all’art. 9 delle N.T.A. di Piano Regolatore potevano creare incertezza al cittadino che intendeva accedere alle agevolazioni fiscali previste dal cd. “Bonus Facciate”;

Ravvisata quindi la necessità di procedere ad una valutazione puntuale di ciascuna area/distretto in ordine alla corrispondenza tra le zone classificate dal vigente P.R.G.C. e quelle di cui al D.M. 02.04.68 nr. 1444;

Richiamate

- la Delibera di Giunta Comunale n. 109 del 18/05/2021 con la quale è stato demandato al Servizio Edilizia Privata e Urbanistica di svolgere un approfondimento in merito alla corrispondenza delle aree e degli ambiti normativi definiti dal vigente P.R.G.C. all’art.9 comma 2 delle N.T.A. con le zone di cui al DM 02.04.1968 nr. 1444 ai fini dell’applicazione del cd. “Bonus Facciate”;
- la determinazione di affidamento del Servizio tecnico competente n. 496 del 15/06/2021 finalizzata a svolgere una valutazione puntuale dei distretti urbanistici contraddistinti con le sigle R3 ed R4, estendendo tale verifica anche alle Aree R5 potenzialmente compatibili, in ordine alla corrispondenza tra dette aree classificate dal vigente P.R.G.C. e quelle classificate quali zone omogenee “B” di cui al D.M.02.04.68 nr. 1444, in base a effettivi parametri urbanistici e caratteristiche dei diversi distretti
- il Verbale della Commissione Urbanistica riunitasi in data 25.10.2021

Vista

l’indagine di approfondimento svolta, suddivisa in due fasi temporali, le cui risultanze sono contenute negli elaborati tecnici presentati dal tecnico incaricato al prot n. 23394 in data 04/11/2021 e articolati in tabelle di sintesi e rappresentati graficamente in cartografia specifica sovrapposta agli elaborati di P.R.G.C. vigenti.

Dato atto che

la corrispondenza tra aree individuate nella cartografia e nelle Tabelle di Zona del Piano Regolatore Generale come R3 e R4 e le zone territoriali omogenee B del DM 1444/68 – desumibile per verifica di parametri urbanistici - non comporta una nuova classificazione del territorio comunale o una modifica normativa di PRGC, ma è solo una verifica di parametri urbanistici per distretto e/o zona che non modifica l’impianto della zonizzazione di P.R.G.C. e che come tale verrà recepito dallo strumento urbanistico generale mediante una integrazione approvata dal Comune con deliberazione consigliare ai sensi dell’art.17, comma 13 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Preso atto che

- la prima fase dell’approfondimento si è concentrata sulla verifica dei parametri urbanistici di interesse (superficie coperta e densità territoriale), verificandoli presso le aree individuate in Piano Regolatore con le sigle R3 ed R4, equiparate dalle Norme di attuazione vigenti alle zone omogenee B del D.M. 1444 del 1968 sull’intero territorio comunale.
- A livello metodologico l’indagine preliminare si è svolta mediante l’interrogazione del sistema geo-informatico cartografico del Piano Regolatore Generale Comunale, ricavando le superfici territoriali, fondiari e coperta di ogni distretto urbanistico aggiornate alla situazione agli atti al giugno del 2021;
- successivamente a questa prima attività è stato possibile il calcolo del rapporto percentuale tra superficie coperta e superficie fondiaria delle varie zone considerate, verificando il primo parametro

indicato dal D.M. n. 1444/'68 (*superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo)*);

- le aree che hanno superato il vaglio del primo controllo, sono successivamente state valutate in riferimento alla loro attuale *densità edilizia territoriale*, secondo requisito fissato per l'ammissibilità all'agevolazione fiscale di cui alla citata normativa, per il cui calcolo si è resa necessaria la disponibilità del dato di consistenza volumetrica dell'edificato di ogni ambito indagato.

Verificato che

- la volumetria esistente ed autorizzata è stata desunta dalla combinazione di due dati:
- **le volumetrie esistenti** riportate nelle Tabelle di Zona allegate alla Variante Generale al Piano Regolatore del 1996 (approvata con D.G.R. 51-28817 in data 29/11/1999), sommate
- **alle volumetrie estrapolate dalla consultazione delle pratiche edilizie depositate agli atti** di questo Comune per i fabbricati ricompresi entro gli ambiti di ricerca nel periodo intercorso dal primo gennaio 1996 al giugno 2021;
- il rapporto tra il volume individuato e la superficie territoriale degli ambiti urbanistici ha permesso la definitiva assimilazione delle zone del P.R.G.C. secondo la seconda verifica riferita al parametro della densità edilizia territoriale previsto per le zone omogenee B del D.M. 1444/68 (*densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq*)
- in caso di prossimità tra la Densità Territoriale verificata e la soglia minima normativa, è stato infine applicato un ulteriore arrotondamento, implementando la volumetria ricavata con un coefficiente del 2%, a titolo di tolleranza esecutiva ai sensi del comma 1 dell'art. 34bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, testo unico dell'edilizia.

Visti gli elaborati prodotti per la prima fase di indagine, relativa ai distretti urbanistici contraddistinti con le sigle R3 ed R4 (**ALLEGATO 3**).

Dato atto che

- terminata la prima fase di verifica, esaminati i risultati ottenuti sulle zone R3 e R4 indagate e sulla perimetrazione della zona "B" già approvata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno un ulteriore approfondimento di analisi con il fine di estendere le possibilità di recupero dell'edificato e della riqualificazione urbana ampliando con continuità la perimetrazione di zona B già individuata dal Piano di Fabbricazione comunale - adottato con D.C.C. n. 29 in data 20 Aprile 1970 - secondo una verifica dei parametri (*superficie coperta e densità territoriale*) condotta sull'edificato per aree contigue alle zone "A" e "B";
- in questa seconda fase finale si è analizzato il tessuto urbano contiguo alle zone omogenee A e B *individuando come ambito di analisi gli isolati delimitati della rete viaria cittadina* e conducendo su queste porzioni di territorio ulteriori verifiche, dei parametri urbanistici focalizzati.
- sul piano metodologico, anche in questa seconda fase del lavoro, sono stati raccolti per ciascuna area le superfici territoriale, fondiaria e coperta, vagliando gli isolati in base al parametro percentuale di copertura fondiaria e alla computata densità edilizia esistente ricavata verificando la volumetria edilizia
- la verifica di entrambi i parametri - *superficie coperta degli edifici esistenti non inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e densità edilizia territoriale superiore a 1,5 mc/mq*

Visti gli elaborati prodotti per la seconda fase di indagine, relativa alle "isole" (**ALLEGATO 4**).

Rilevato che

al termine delle due fasi di analisi è stato prodotto un documento di sintesi atto a definire compiutamente le aree ammissibili al beneficio fiscale;

Acclarato che

- le verifiche volumetriche condotte e i risultati ottenuti sono da considerarsi "*volumi teorici parziali realizzati*" esaminati fino all'ottenimento della verifica del parametro indagato e verificato e sono

da ascrivere allo stretto interesse del presente approfondimento finalizzato limitatamente all'applicazione del cd. "Bonus Facciate", ritenendo tale approfondimento una possibile soluzione tecnica per risolvere gli inevitabili dubbi interpretativi e l'incertezza generati dalla mancata diretta corrispondenza tra la zonizzazione del P.R.G.C. vigente con le definizioni di cui al D.M. N.1444 del 1968 recepite nel primo *Azzonamento del Programma di Fabbricazione*;

- le verifiche volumetriche condotte non costituiscono pertanto variante al P.R.G.C. e i "*volumi teorici parziali realizzati*" non possono in alcun modo considerarsi grandezze definitive e probanti direttamente impiegabili per le prossime varianti urbanistiche allo strumento urbanistico;

Considerato che

le presenti analisi di approfondimento potranno essere oggetto di aggiornamento e/o rettifiche qualora circostanze o sopravvenute norme possano far ritenere il presente provvedimento superato o non più applicabile;

Visti gli elaborati finali, derivanti da un quadro di unione delle due fasi di indagini (ALLEGATO 5).

Richiamato il D.M. 02/04/1968, N.1444

Richiamato il primo Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione adottato con Delibera Consigliare n. 29 in data 20 aprile 1970 e approvato con Decreto prot. n. 14895 Urbanistica del 26/06/1971 del Provveditore Regionale OO.PP.;

Richiamata la Legge Regionale 5/12/1977, n.56 (Tutela ed uso del suolo) e s.m.i.;

Visto il P.R.G.C. vigente del Comune Borgo San Dalmazzo;

Visto il D.lgs. 18/8/2000, n.267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 della D. Lgs. 267/00 rispettivamente dall'arch. MARTINENGO Giorgia e dalla Dott.sa RIZZOLIO Antonella;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei Signori Consiglieri Comunali che saranno oggetto di apposita trascrizione che verrà allegata all'originale della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e dato atto che i medesimi riguardano considerazioni generali sulla proposta di deliberazione e non prendono in considerazione gli aspetti tecnici e puntuali della proposta;

Ritenuto di procedere a discussione e votazione per cinque parti separate, come definite dall'allegato 5, al fine di consentire l'astensione dalla discussione e dalla votazione per ciascuna di esse da parte dei consiglieri che abbiano interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado, ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 e di far seguire alle votazioni separate una votazione finale del provvedimento nella sua interezza;

Viste le sentenze del Consiglio di Stato Sez. IV n. 4429 del 22 giugno 2004 e Sez. IV n. 3663 del 16.06.2001, le quali stabiliscono la legittimità di votazioni separate in caso di situazioni di incompatibilità dei Consiglieri, purché a ciò segua una votazione finale che approvi il provvedimento nella sua interezza, senza che a tale ultima votazione si applichino le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dell'amministratore in conflitto; Abbandona l'aula il Consigliere Fantino M., i Consiglieri presenti risultano ora essere in numero di quattordici.

In riferimento all'Allegato 5 "quadro di unione delle due fasi di indagini" con votazione separata come da Planimetria allegata alla presente operante ai soli fini della votazione (Allegato 6 "guida alla votazione");

In riferimento all'Allegato 5 – **porzione di territorio n. 1** individuata all'Allegato 6 guida per la Votazione n. 1

*isolati prospicienti via Valdieri su entrambi i fronti unitamente
all'isolato prospiciente il fronte meridionale dell'intersezione viaria (rotonda)
tra via Vittorio Veneto e via Matteotti, adiacente agli impianti sportivi;*

Dato atto che non vi sono interventi da parte dei consiglieri;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti n. 14 Consiglieri, votanti n. 10 Consiglieri, astenuti n. 4 Consiglieri (Sigg.i: Agosto S.; Agricola L.; Giordano P.; Monaco A.) voti favorevoli n. 10,

DELIBERA

Di approvare l'Allegato 5 – **porzione di territorio n. 1** individuata all'Allegato 6 guida per la Votazione n. 1 relativo unicamente a isolati prospicienti via Valdieri su entrambi i fronti unitamente all'isolato prospiciente il fronte meridionale dell'intersezione viaria (rotonda) tra via Vittorio Veneto e via Matteotti, adiacente agli impianti sportivi;

In riferimento all'Allegato 5 – **porzione di territorio n. 2** individuata all'Allegato 6 guida per la Votazione n. 2

***isolati prospicienti corso Barale su entrambi i fronti
unitamente agli isolati prospicienti via Po su entrambi i fronti***

Dato atto che non vi sono interventi da parte dei consiglieri;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti n. 14 Consiglieri, votanti n. 8 Consiglieri, astenuti n. 6 Consiglieri (Sigg.i: Bona M.; Bodino A.; Giordano P.; Goletto. P.; Monaco A.; Robbione R.) voti favorevoli n. 8,

DELIBERA

Di approvare l'Allegato 5 – **porzione di territorio n. 2** individuata all'Allegato 6 guida per la Votazione n. 2 relativo unicamente a isolati prospicienti corso Barale su entrambi i fronti unitamente agli isolati prospicienti via Po su entrambi i fronti;

In riferimento all'Allegato 5 – **porzione di territorio n. 3** individuata all'Allegato 6 guida per la Votazione n. 3

isolati prospicienti il fronte settentrionale di via Lovera tra via Tesoriere e via Cavour

Dato atto che non vi sono interventi da parte dei consiglieri;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti n. 14 Consiglieri, votanti n. 11 Consiglieri, astenuti n. 3 Consiglieri (Sigg.i: Bernardi G.; Bodino A.; Giordano P.) voti favorevoli n. 11,

DELIBERA

Di approvare l'Allegato 5 – **porzione di territorio n. 3** individuata all'Allegato 6 guida per la Votazione n. 3 relativo unicamente a isolati prospicienti il fronte settentrionale di via Lovera tra via Tesoriere e via Cavour;

In riferimento all'Allegato 5 – **porzione di territorio n. 4** individuata all'Allegato 6 guida per la Votazione n. 4

isolati prospicienti il fronte settentrionale di Corso Mazzini tra via Cavour e via Monte Roburent

Dato atto che non vi sono interventi da parte dei consiglieri;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare l'Allegato 5 – **porzione di territorio n. 4** individuata all'Allegato 6 guida per la Votazione n. 4 relativo unicamente a isolati prospicienti il fronte settentrionale di Corso Mazzini tra via Cavour e via Monte Roburent

In riferimento all'Allegato 5 – **porzione di territorio n. 5** individuata all'Allegato 6 guida per la Votazione n. 5

nuclei delle frazioni Tetto Miola, Madonna Bruna, S. Antonio Aradolo, Beguda

Dato atto che non vi sono interventi da parte dei consiglieri;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti n. 14 Consiglieri, votanti n. 13 Consiglieri, astenuti n. 1 Consiglieri (Sigg.i: Giordano P.) voti favorevoli n. 13,

DELIBERA

Di approvare l'Allegato 5 – **porzione di territorio n. 5** individuata all'Allegato 6 guida per la Votazione n. 5 relativo unicamente ai nuclei delle frazioni Tetto Miola, Madonna Bruna, S. Antonio Aradolo, Beguda.

Il Consigliere Agricolo chiede di ripetere la votazione della **porzione n. 3** dell'allegato 5, in quanto, erroneamente, ha proceduto alla votazione mentre intendeva astenersi;

Il Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio, dispone di ripetere la votazione del punto 3 suddetto, e, pertanto:

In riferimento all'Allegato 5 – **porzione di territorio n. 3** individuata all'Allegato 6 guida per la Votazione n. 3

isolati prospicienti il fronte settentrionale di via Lovera tra via Tesoriere e via Cavour

Dato atto che non vi sono interventi da parte dei consiglieri;

In modifica di quanto sopra riportato al citato punto;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti n. 14 Consiglieri, votanti n. 10 Consiglieri, astenuti n. 4 Consiglieri (Sigg.i: Agricola L.; Bernardi G.; Bodino A.; Giordano P.) voti favorevoli n. 10,

DELIBERA

Di approvare l'Allegato 5 – **porzione di territorio n. 3** individuata all'Allegato 6 guida per la Votazione n. 3 relativo unicamente a isolati prospicienti il fronte settentrionale di via Lovera tra via Tesoriere e via Cavour;

SUCCESSIVAMENTE

Tenendo conto di quanto stabilito dal Consiglio di Stato con la giurisprudenza sopra riportata,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione nella sua interezza, e, pertanto;
- di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;

- di dare atto che per gli edifici esistenti ricadenti nelle perimetrazioni delle zone “A” (Storico -Ambientale) e “B” (B1 e B2 Compromesse) individuate mediante la zonizzazione del Programma di Fabbricazione annesso Regolamento Edilizio adottato in data 20 aprile 1970 e approvato con Decreto prot. n. 14895 Urbanistica del 26/06/1971 del Provveditore Regionale OO.PP. – è possibile fruire dell’agevolazione cosiddetta Bonus Facciate prevista per gli interventi sulle facciate esterne degli edifici (ALLEGATO 1);
- di approvare le risultanze delle verifiche effettuate contenute negli elaborati finali presentati dal tecnico incaricato al prot. n. 23394 in data 04/11/2021 conservati agli atti e costituiti da:
Metodologia di indagine_Unione
Tabelle_Unione
Elaborato finale di corrispondenza_Unione
Planimetrie_Unione (ALLEGATO 5)
- di approvare il quadro di unione delle due fasi di indagine di cui all’Allegato 5 e le correlate tabelle di sintesi ai soli fini della detrazione prevista dal cd. “Bonus Facciate” per la verificata corrispondenza delle zone R3 e R4 del P.R.G.C. alle zone “A e “B” del D.M. 1444/68 di cui all’art. 9 comma 2 delle N.T.A. secondo le risultanze che seguono:

<u>Distretto urbanistico 1</u> 1R3 = B 1R3.1 = B 1R3.2 = B 1R3.3 = B 1R3.4 = B 1R3.5 = B 1R3.6 = B	<u>Distretto urbanistico 2</u> 2R4.2 = B 2R4.3 = B 2R4.6subA = B
<u>Distretto urbanistico 3</u> 3R3.1 = B 3R4.4 = B 3R4.7 = B	<u>Distretto urbanistico 4</u> 4R3.1.1 = B 4R3.1.2 = B 4R3.2 = B 4R3.3 = B 4R3.4subA = B 4R3.5 = B 4R4.1 = B 4R4.2 = B 4R4.4 = B 4R4.5 = B
<u>Isole</u> Isola 2 = B Isola 3 = B Isola 4 = B Isola 5 = B Isola 7 = B	

<i>Isola 8 = B</i> <i>Isola 9 = B</i> <i>Isola 10 = B</i> <i>Isola 13 = B</i> <i>Isola 14 = B</i> <i>Isola 16 = B</i> <i>Isola 17 = B</i> <i>Isola 19 = B</i> <i>Isola 20/21 = B</i> <i>Isola 22 = B</i> <i>Isola 23 = B</i> <i>Isola 24 = B</i> <i>Isola 25 = B</i> <i>Isola 26 = B</i> <i>Isola 27 = B</i> <i>Isola 29 = B</i>	
<u>Distretto urbanistico 1</u> <i>R1 = A</i>	<u>Distretto urbanistico 2 e frazioni</u> <i>R2 = A</i>

- di dare atto che le verifiche volumetriche condotte e i risultati ottenuti sono da considerarsi “*volumi teorici parziali realizzati*” *esaminati fino all’ottenimento della verifica del parametro indagato e verificato* e sono da ascrivere allo stretto interesse del presente approfondimento finalizzato limitatamente all’applicazione del cd. “Bonus Facciate”;
- di dare atto che le verifiche volumetriche condotte non costituiscono variante al P.R.G.C. e non possono in alcun modo considerarsi grandezze definitive e probanti direttamente impiegabili per le prossime varianti urbanistiche allo strumento urbanistico;
- di dare atto che le presenti analisi di approfondimento potranno essere oggetto di aggiornamento e/o rettifiche qualora circostanze o sopravvenute norme possano far ritenere il presente provvedimento superato o non più applicabile;
- di dare atto che le risultanze del suddetto approfondimento tecnico sono recepite dallo strumento urbanistico generale ai sensi dell’art.17, commi 12 e 13 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell’Architetto Martinengo Giorgia cui si dà mandato per i successivi adempimenti;

Successivamente, con separata votazione e ad unanimità di voti espressi nei modi di legge, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Rientra in aula il Consigliere Fantino M., i Consiglieri presenti risultano ora essere in numero di quindici.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(BERETTA Gian Paolo) *

IL SEGRETARIO GENERALE
(TOCCI Dr. Giuseppe) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
